



Manca personale nella ristorazione, ecco il progetto che forma nuovi professionisti

ATTUALITA'



by Direzione31 August 2021Comments0



Fipe e Associazione italiana delle Agenzie per il Lavoro hanno raggiunto l'accordo per permettere a domanda e offerta di incontrarsi facilmente. L'Horeca ha perso 220mila lavoratori e ora è il momento di recuperarli Fipe e Associazione italiana delle Agenzie per il Lavoro hanno raggiunto l'accordo per permettere a domanda e offerta di incontrarsi facilmente. L'Horeca ha perso 220mila lavoratori e ora è il momento di recuperarli Con la riapertura dei ristoranti dopo il lockdown invernale si era presentato un problema che suonava quasi come un paradosso: bar e ristoranti non trovavano personale. Troppe le chiusure, troppa la sfiducia nel settore, troppo poche le garanzie a livello contrattuale e di retribuzione. Consci della gravità della situazione, **Fipe-Confcommercio**, la Federazione italiana dei Pubblici esercizi, e **Assosomm**, l'Associazione italiana delle Agenzie per il Lavoro hanno sottoscritto un accordo che ha l'obiettivo di favorire l'**incrocio tra domanda e offerta** per moltiplicare le opportunità di lavoro nei Pubblici esercizi.

Un'intesa che dà il via a un progetto **sperimentale** che durerà 12 mesi e che vedrà la costruzione di un **filo diretto** tra le diverse Agenzie per il Lavoro, sparse nella penisola, e le declinazioni territoriali di Fipe-Confcommercio, allo scopo di costituire un **modello virtuoso per la somministrazione di forza lavoro** sempre più qualificata e professionalizzata.



Si cercano nuovi professionisti dell'Horeca
Il Contratto nazionale del Lavoro, una priorità

Punto di partenza imprescindibile per ogni tipo di nuovo impiego, sarà il **Contratto nazionale del Lavoro**, sottoscritto da Fipe-Confindustria e dai **sindacati** di categoria nel 2018. Le Agenzie per il Lavoro, infatti, per l'**assunzione** di lavoratori in somministrazione utilizzano proprio i Contratti collettivi nazionali di riferimento: trattandosi a tutti gli effetti di lavoro dipendente ai **lavoratori** devono essere garantiti i medesimi **livelli contributivi** e di inquadramento previsti per i dipendenti assunti direttamente da un'azienda.

CHECK IN
GIOCA E... PARTI

Vuoi avere l'opportunità di vincere week-end da sogno, cene in ristoranti gourmet e fantastici premi?

Clicca QUI e mettili alla prova!

Gli obiettivi delle due associazioni

«I primi mesi dopo la tanto agognata **riapertura** delle nostre attività – **sottolinea il vice presidente vicario di Fipe-Confindustria, Aldo Cursano** – sono stati caratterizzati da un forte depauperamento della forza lavoro nei Pubblici esercizi. Le **incognite** che troppo a lungo hanno minato, e continuano a minare, il nostro settore, spesso destinatario di misure restrittive unilaterali, si sono ripercosse sui lavoratori. Ben **220mila persone** assunte a tempo indeterminato e dunque pilastro delle nostre imprese, a fine

2020 hanno preferito **cercare altre strade**, magari meno soggette al fenomeno dello stop&go con cui bar e ristoranti hanno dovuto convivere negli ultimi 18 mesi. Da qui il bisogno degli **imprenditori** di intraprendere un percorso di collaborazione e partnership con le agenzie associate ad **Assosomm** per la ricerca di **nuove figure** ad alta professionalità da impiegare nei locali. Siamo fiduciosi che questa cooperazione porterà frutti importanti sia a noi che a una nuova generazione di lavoratori».

«Questa **collaborazione** si propone di sostenere la ripartenza del settore, di creare una forza lavoro che possa essere adeguatamente formata, in modo gratuito, attraverso i corsi del fondo Forma.Temp – **aggiunge Rosario Rasizza, presidente Assosomm** – puntiamo insieme alla **legalità**: la firma di questo protocollo è una risposta importante e concreta a tutte quelle persone che hanno criticato le forme di assunzioni del settore. Assumere attraverso l'istituto della somministrazione significa infatti offrire le **giuste garanzie e tutele per il lavoratore**. Ora più che mai che il settore **Horeca** ha bisogno di essere attrattivo agli occhi dei lavoratori e di puntare sulla talent acquisition, non si può certo prescindere da un'offerta in linea con il mercato del lavoro attuale e connaturata con l'esperienza di ogni professionista. Credo che il **capitale umano** vada accuratamente valorizzato, in ogni ambito e in particolare in un settore così strategico per il nostro Paese, per questo con Fipe-Confindustria abbiamo scelto di dare forma nel corso dei prossimi mesi a campagne di reclutamento mirate, create ad hoc».